

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per ann. d'abbon. (larghezza una colonna): commerciali Lire 14; Finanziarie, eccezionali Lire 21; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virale N. 10 - Milano (113)

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 138. Pagamento anticipato. Uff. abbon. cont. 28 - UFFICI DI Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 46 - TELEFONI: Redazione (istrianica) N. 309 - Amministrazione N. 158

Il Duce passa in rivista in Piazza Venezia mille operai militi partenti per l'A. O. I.

La visita del Capo alla Casa Madre dei Mutilati

Prima di lasciare Roma per recarsi in Africa Orientale, i mille operai militi delle provincie di Aquila, Chieti e Forlì, giunti in questi giorni nella Capitale, sono stati passati in rivista dal Duce in Piazza Venezia.

Gli operai, perfettamente inquadrati, si sono schierati di fronte al Palazzo del Governo, mentre una folla, che è andata sempre più crescendo sino a divenire moltitudine, si ammassava ai margini della piazza, dietro la schiarata.

Alle 11.40, annunciato dagli squallidi d'attenti, il Duce, che era fiancheggiato dal Segretario del Partito e dal Capo di S. M. della Milizia, è disceso nella piazza.

Un «A No!» potente, ha echeggiato dai ranghi degli operai, fondendosi al suono della musica che accenti intonato «Giovinezza» ed alla acclamazione entusiastica del popolo.

Il Duce si è avvicinato al fronte dello schieramento ed ha passato rapidamente in rivista gli operai, quindi ha chiamato a gran rapporto gli ufficiali che lo comandano per additare loro il preciso scopo di vigilare affinché gli operai abbiano tutto ciò che il lavoratore italiano del tempo fascista deve avere per quanto concerne il vitto, l'alloggio, l'assistenza sanitaria e la regolarità del pagamento delle merci.

Nello stesso tempo il Duce ha accortosi che gli operai a non dimenticare che, insieme con la vanga, essi hanno il fucile. Ha disposto infine la distribuzione di 1000 ostini di munizioni.

Terminato lo sfilamento il Duce, dopo aver risposto con il saluto romano alle acclamazioni del popolo, ha lasciato la piazza, dove la dimostrazione si era indirizzata a Roma ancora indistinta, per vari minuti.

La partenza degli operai per Napoli. Alle 12.40 i mille operai inquadrati da ufficiali della Milizia hanno lasciato l'Urbe in treno speciale diretto a Napoli con il loro comandante per l'A. O.

nelle sue linee convergenti verso l'alto, o si congiungono, nella torretta rivoltata di travertino animato di toni caldi dal sole romano. Soddisfatto il Duce salo a passo aperto la rampa, attraverso il portale ove ufficiali mutilati rendono gli onori ed entra nel grande cortile. Sotto l'arcangelo è schierata in armi una coorte della Legione mutilati con labaro e musica. Una tromba squilla l'attenti; a un comando sorco i mutilati mudano il pugnale, lo levano in alto e lanciano il saluto alla voce, mentre rispondono la Marcia Reale e poi «Giovinezza».

Il Duce leva il braccio e, saluto romano quindi passa in rivista i valorosi, fieri, sorridenti e compatti nei ranghi. Sottà poi volti i portici ad osservare i grandi affreschi decorativi per i quali si compiace con gli autori che viene illustrato il significato simbolico. Sale quindi rapido al primo piano con tutti i convenuti o si reca nello studio del presidente, dalla cui grande finestra ammira per qualche istante il magnifico panorama del nuovo parco di Castel San'Angelo.

Firma l'opuscolo d'onore, riceve in dono un oroscopo illustrante la Casa Madre o prosegue la visita. Accolto dal presidente, «A No!» dei dirigenti delle organizzazioni dei mutilati schierati lungo le altre sale del primo piano.

Mussolini fra i mutilati stranieri. Con il presidente dell'Associazione prosegue la visita, accolto dal presidente «A No!» dei dirigenti delle organizzazioni provinciali dei mutilati, schierati lungo le altre sale del primo piano con il presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra ed altri personalità. Il Duce ripassa in rivista, salutando con un cenno di approvazione, le delegazioni dei mutilati stranieri convenuti a Roma per la celebrazione della vittoria.

Vociferi saluti, petti coperti di decorazioni, volti solcati dalle sofferenze, portamento fiero, i mutilati stranieri cantano marziali e compiono il Duce dell'Italia Imperiale che s'introdusse affabilmente con loro, a trovare per ciascuno nobiliti e cordiali parole.

La visita prosegue; il Duce entra nella cappella, vi sosta silenziosamente ed immobilità. Qui tutto è pace e raccoglimento; la luce tenue, ma calda, anima la bellissima stanza della pietà che fa da sfondo all'altare ed è l'unico ornamento dell'ambiente.

Prima di lasciare la cappella il Duce si compiace con gli artefici Eusebio nel Sacro, dinanzi alle vecchie e lacere bandiere dei mutilati che affiorano e gli aggrinziti dei primi Fanci della dura vigilia e della riscossa nazionale: Vi nota, osserva i grande affreschi che ornano le lunette della sala e sale quindi al secondo piano dell'edificio, ove come la Presidenza ed il Comitato centrale dell'Ass. Naz. fra le famiglie dei Caduti in Guerra. Nel corridoio sono schierate le rappresentanze provinciali dell'Associazione, convenute a Roma con le loro bandiere per la celebrazione della Vittoria.

Sono in massima parte donne che, nel nero dei loro abiti, portano fieramente i segni del valore dei loro cari che immolarono la vita per la più grande Italia. Accoglie il Duce con commosso fervore ed affettuoso «A NO!» risona grida di entusiasmo o di riconoscenza profonda. Nelle stanze della Presidenza del Comitato, baronessa Menzinger, il Duce si ferma brevemente.

A tutto il Duce rivolge poi caldo parole di simpatia, dicendo loro che questa Casa che oggi le accoglie è la loro casa. Vibranti acclamazioni risonanti accolgono le sue parole e tra rinnovate acclamazioni il Duce torna a passare fra le due ali delle rappresentanze provinciali, avviandosi alla torre.

Dall'alto di questa ammira le sottostanti terrazze dell'edificio che presenta la pianta simile a quella di un'antica fortezza. Da disposizioni perché sulle terrazze i mutilati possano scendere con le loro famiglie a godersi il sole o proseguire infine per l'ostromonte in rivista i valorosi, fieri, sorridenti e compatti nei ranghi. Sottà poi volti i portici ad osservare i grandi affreschi decorativi per i quali si compiace con gli autori che viene illustrato il significato simbolico.

Enthusiastiche acclamazioni al Fondatore dell'Impero. Qui ammira lungamente il panorama dal lato di Monte Mario, dal lato della mole Adriana, dietro la quale si staglia rapida.

La visita è terminata. Il Duce ridiscende nel cortile, la Coorte della Legione mutilati rondo nuovamente gli onori, s'alza posando il saluto alla voce, risuonano gli inni. Al suo apparire sul portale d'ingresso la folla prorompe in nuove, vibranti acclamazioni.

On. Doleirox e le altre autorità e personalità lo accompagnano fino all'automobile. Prima di salire il Duce esprime il suo compiacimento al presidente dell'Associazione nazionale mutilati e riceve l'omaggio dei convenuti. «Saluto al Duce», grida infine l'on. Doleirox; e «A NO!» rispondono autorità e folla. E tra vivi applausi l'automobile del Duce si allontana rapida.

La ripresa degli scambi commerciali e dei pagamenti tra l'Italia e l'Inghilterra. La firma a Roma degli accordi. Il ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano, e l'Ambasciatore di S. M. britannica in Roma, Sir Eric Drummond, hanno oggi firmato due accordi per la ripresa degli scambi commerciali e dei pagamenti tra l'Italia ed il Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del nord.

Umo dei predetti accordi stabilisce le modalità da seguire per la compensazione dei pagamenti tra i due Paesi e prevede, inoltre, la graduale liquidazione dei debiti commerciali e di altra natura arretrati. L'altro accordo fissa i contingenti in base ai quali ciascuno consentirà nel futuro le importazioni in Italia di merci del Regno Unito. I suddetti accordi entreranno in vigore il 16 novembre corr.

Viva eco in Francia del discorso di Eden ai Comuni. Parigi, 6 novembre. Il discorso di Eden è molto favorevolmente commentato a Parigi. L'«Excelsior» si chiede se ci sarà riscossa, grazie a una ricolonizzazione mediterranea, la cooperazione anglo-italiana e aggiunge che la collaborazione europea ne sarebbe certamente facilitata; ma occorre lasciare al tempo la cura di fare la propria opera.

Il Duce riceve a Palazzo Venezia 304 coppie di sposi della Provincia di Asti. ROMA, 6 novembre. Il Duce ha ricevuto stamane, nella sala regia di Palazzo Venezia, alla presenza del Segretario del Partito 304 coppie di sposi della provincia di Asti, accompagnati dal Segretario federale, dalla federazione dei Fasci femminili, dal Podestà e da altre autorità della provincia.

La Delegazione ligure rende omaggio ai Caduti della Milizia. ROMA, 6 novembre. Questa mattina la Delegazione ligure, convenuta in Roma per la cerimonia celebrativa del 4 novembre, è composta di S. A. R. Karl Eduard Herzog von Sachsen-Coburg und Gotha, Prinzdeputierter Hans Oberlinde, H. G. Scharrer Maximilian von Hoessel e Byron von Her. La rappresentanza della Milizia, visitando il Sacro nella sala del comando generale.

Sintomi di Ragionevolezza Britannica. Il Governo inglese decide di ritirare da Addis Abeba la guardia indiana. La firma a Roma di importanti accordi commerciali con il Regno Unito.

Un'altra manifestazione ungherese di gratitudine al Duce. BUDAPEST, 6 novembre. I dirigenti delle Associazioni nazionali ungheresi, guidati dal Berconostro di Budapest, si sono recati a Roma alla Legazione d'Italia. Qui il loro organo ha pronunciato innanzi al Ministro d'Italia un discorso nel quale ha espresso, in nome di milioni di ungheresi, profonda gratitudine al Capo del Governo italiano per le parole rivolte all'Ungheria e sincero affetto per la Nazione italiana, sorella, e il suo Duce.

Un prestito interno di 500 milioni di marchi lanciato dal Governo tedesco per l'esecuzione del piano quadriennale. BERLINO, 6 novembre. Il Governo tedesco ha lanciato in data odierna, un nuovo prestito interno di 500 milioni di marchi, per la durata di nove anni, all'interesse del 4,50 p. c. Si assicura che i primi 100 milioni sono stati già sottoscritti. I restanti 400 milioni saranno dati dal Consorzio delle banche per i prestiti. Gli interessi saranno pagati a cominciare dal 1° dicembre. Lo scopo di questo prestito è di accelerare l'esecuzione del piano quadriennale economico.

La marcia su Londra di 120 disoccupati inglesi. LONDRA, 6 novembre. In seguito al rifiuto del Governo britannico di ricevere i 120 disoccupati venuti a piedi da Jarrov, il comitato organizzatore della marcia ha deciso di preparare un'altra; questa volta si receranno a Londra da Jarrov, 120 donne, col proposito di protestare, se necessario, al Re ma di petizione.

Le feste di New-York all'Ambasciatore italiano S. E. Suvich

Auspici di sempre più strette relazioni fra l'Italia fascista e gli Stati Uniti

NEW YORK, 6 novembre. L'Ambasciatore d'Italia S. E. Suvich ha continuato la sua visita alle autorità e alle Istituzioni italiane di New York, recandosi al «Columbus Hospital» creato e diretto dalle suore carignane.

L'Ambasciatore, ricevuto il diploma di presidente onorario del «Columbus Hospital», si è detto felice di constatare personalmente l'opera umanitaria e patriottica del corpo sanitario e delle suore carignane che sono riuscite a portare la loro istituzione all'altezza dei più perfezionati ospedali americani.

S. E. Suvich ha partecipato poi ad una colazione offerta dalla Camera di commercio italiana, a cui è intervenuto anche il sindaco della Guardia, che ha avuto per lui cordiali parole di benvenuto e di augurio. L'Ambasciatore ha risposto ringraziando ed auspicando sempre più strette ed intense relazioni economiche tra l'Italia e gli Stati Uniti.

In serata ha avuto luogo un ricevimento dato in nome dell'Ambasciatore dalla «Italy American Society», con la partecipazione della più alta Società di New York e numerosa personalità del mondo politico e finanziario della metropoli.

Il sig. Morrison Taylor, presidente della «Italy American Society», una delle più notevoli figure dell'industria americana, ha salutato nell'Ambasciatore l'Italia, rinnovata dal Fascismo e erede dell'Impero. È seguito il sig. Bridgman Long, già Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, che ha avuto calde parole di ammirazione e di simpatia per l'Italia auspicando all'Ambasciatore Suvich il più vivo successo nella sua missione, intesa ad ancor più rafforzare la vecchia amicizia tra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'Ambasciatore Suvich, dicendo il lieto di essere il primo rappresentante in America del Re Imperatore, ha ricordato i legami tradizionali di amicizia italo-americana, auspicando che i due popoli, italiani ed americani hanno per loro l'avvenire.

La consegna a Caserta presente il Principe di Piemonte dello stendardo donato dal Sovrano al 60. regg. art. della Divisione Granatieri di Savoia. CASERTA, 6 novembre. In piazza d'armi, alla presenza del Principe di Piemonte, ha avuto luogo la consegna dello stendardo donato da S.M. il Re Imperatore al 60. regg. artiglieria della Divisione Granatieri di Savoia, in partenza per Addis Abeba.

Le offerte al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero. Ventimila lire destinate dal Capo del Governo all'E.O.A. di Pola. ROMA, 6 novembre. Il Duce ha ricevuto lire 5000 dall'ing. Mario Dentì di Milano che, a nome dei suoi operai, lo ha offerto per commemorare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma all'E. O. A. di Zara.

La lotta contro la malaria e il chinino sintetico. BERLINO, 6 novembre. Sebbene il Fascismo abbia già dato un contributo importante al sistema della bonifica integrale sia l'unico mezzo veramente efficace per combattere la malaria, esistono tuttavia paesi nei quali progetti del genere rimangono, dopo essere stati approvati, allo stato di idee attuabili in tempi che verranno. In tali paesi la lotta contro la malaria diventa un vero e proprio problema, tanto più che raramente lo stato può o vuole ricorrere alle culture di pesci divoratori di larve o a rimedi desunti dalla scienza. Il chinino sintetico ne fa sotto la denominazione di «Atobrina» o «Plasmochina» si è rivelato, specie durante la recente epidemia di Ceylon, un prodotto di effetto più immediato e duraturo del chinino naturale. Tale successo ha fatto sì che il Governo del Messico di pari passo con la monopolizzazione del chinino, abbia acquistato dalle ingenti quantità di «Atobrina» e «Plasmochina», destinato ad essere distribuito fra la popolazione.

Il Duce riceve a Palazzo Venezia 304 coppie di sposi della Provincia di Asti

La visita del Capo alla Casa Madre dei Mutilati

Il Duce ha ricevuto stamane, nella sala regia di Palazzo Venezia, alla presenza del Segretario del Partito 304 coppie di sposi della provincia di Asti, accompagnati dal Segretario federale, dalla federazione dei Fasci femminili, dal Podestà e da altre autorità della provincia.

La Delegazione ligure rende omaggio ai Caduti della Milizia. ROMA, 6 novembre. Questa mattina la Delegazione ligure, convenuta in Roma per la cerimonia celebrativa del 4 novembre, è composta di S. A. R. Karl Eduard Herzog von Sachsen-Coburg und Gotha, Prinzdeputierter Hans Oberlinde, H. G. Scharrer Maximilian von Hoessel e Byron von Her. La rappresentanza della Milizia, visitando il Sacro nella sala del comando generale.

Sintomi di Ragionevolezza Britannica. Il Governo inglese decide di ritirare da Addis Abeba la guardia indiana. La firma a Roma di importanti accordi commerciali con il Regno Unito.

Un'altra manifestazione ungherese di gratitudine al Duce. BUDAPEST, 6 novembre. I dirigenti delle Associazioni nazionali ungheresi, guidati dal Berconostro di Budapest, si sono recati a Roma alla Legazione d'Italia. Qui il loro organo ha pronunciato innanzi al Ministro d'Italia un discorso nel quale ha espresso, in nome di milioni di ungheresi, profonda gratitudine al Capo del Governo italiano per le parole rivolte all'Ungheria e sincero affetto per la Nazione italiana, sorella, e il suo Duce.

Un prestito interno di 500 milioni di marchi lanciato dal Governo tedesco per l'esecuzione del piano quadriennale. BERLINO, 6 novembre. Il Governo tedesco ha lanciato in data odierna, un nuovo prestito interno di 500 milioni di marchi, per la durata di nove anni, all'interesse del 4,50 p. c. Si assicura che i primi 100 milioni sono stati già sottoscritti. I restanti 400 milioni saranno dati dal Consorzio delle banche per i prestiti. Gli interessi saranno pagati a cominciare dal 1° dicembre. Lo scopo di questo prestito è di accelerare l'esecuzione del piano quadriennale economico.

La marcia su Londra di 120 disoccupati inglesi. LONDRA, 6 novembre. In seguito al rifiuto del Governo britannico di ricevere i 120 disoccupati venuti a piedi da Jarrov, il comitato organizzatore della marcia ha deciso di preparare un'altra; questa volta si receranno a Londra da Jarrov, 120 donne, col proposito di protestare, se necessario, al Re ma di petizione.

Le feste di New-York all'Ambasciatore italiano S. E. Suvich

Auspici di sempre più strette relazioni fra l'Italia fascista e gli Stati Uniti

NEW YORK, 6 novembre. L'Ambasciatore d'Italia S. E. Suvich ha continuato la sua visita alle autorità e alle Istituzioni italiane di New York, recandosi al «Columbus Hospital» creato e diretto dalle suore carignane.

L'Ambasciatore, ricevuto il diploma di presidente onorario del «Columbus Hospital», si è detto felice di constatare personalmente l'opera umanitaria e patriottica del corpo sanitario e delle suore carignane che sono riuscite a portare la loro istituzione all'altezza dei più perfezionati ospedali americani.

S. E. Suvich ha partecipato poi ad una colazione offerta dalla Camera di commercio italiana, a cui è intervenuto anche il sindaco della Guardia, che ha avuto per lui cordiali parole di benvenuto e di augurio. L'Ambasciatore ha risposto ringraziando ed auspicando sempre più strette ed intense relazioni economiche tra l'Italia e gli Stati Uniti.

In serata ha avuto luogo un ricevimento dato in nome dell'Ambasciatore dalla «Italy American Society», con la partecipazione della più alta Società di New York e numerosa personalità del mondo politico e finanziario della metropoli.

Il sig. Morrison Taylor, presidente della «Italy American Society», una delle più notevoli figure dell'industria americana, ha salutato nell'Ambasciatore l'Italia, rinnovata dal Fascismo e erede dell'Impero. È seguito il sig. Bridgman Long, già Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, che ha avuto calde parole di ammirazione e di simpatia per l'Italia auspicando all'Ambasciatore Suvich il più vivo successo nella sua missione, intesa ad ancor più rafforzare la vecchia amicizia tra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'Ambasciatore Suvich, dicendo il lieto di essere il primo rappresentante in America del Re Imperatore, ha ricordato i legami tradizionali di amicizia italo-americana, auspicando che i due popoli, italiani ed americani hanno per loro l'avvenire.

La consegna a Caserta presente il Principe di Piemonte dello stendardo donato dal Sovrano al 60. regg. art. della Divisione Granatieri di Savoia. CASERTA, 6 novembre. In piazza d'armi, alla presenza del Principe di Piemonte, ha avuto luogo la consegna dello stendardo donato da S.M. il Re Imperatore al 60. regg. artiglieria della Divisione Granatieri di Savoia, in partenza per Addis Abeba.

Le offerte al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero. Ventimila lire destinate dal Capo del Governo all'E.O.A. di Pola. ROMA, 6 novembre. Il Duce ha ricevuto lire 5000 dall'ing. Mario Dentì di Milano che, a nome dei suoi operai, lo ha offerto per commemorare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma all'E. O. A. di Zara.

La lotta contro la malaria e il chinino sintetico. BERLINO, 6 novembre. Sebbene il Fascismo abbia già dato un contributo importante al sistema della bonifica integrale sia l'unico mezzo veramente efficace per combattere la malaria, esistono tuttavia paesi nei quali progetti del genere rimangono, dopo essere stati approvati, allo stato di idee attuabili in tempi che verranno. In tali paesi la lotta contro la malaria diventa un vero e proprio problema, tanto più che raramente lo stato può o vuole ricorrere alle culture di pesci divoratori di larve o a rimedi desunti dalla scienza. Il chinino sintetico ne fa sotto la denominazione di «Atobrina» o «Plasmochina» si è rivelato, specie durante la recente epidemia di Ceylon, un prodotto di effetto più immediato e duraturo del chinino naturale. Tale successo ha fatto sì che il Governo del Messico di pari passo con la monopolizzazione del chinino, abbia acquistato dalle ingenti quantità di «Atobrina» e «Plasmochina», destinato ad essere distribuito fra la popolazione.

Il violento investimento di Madrid CRONACA DELLA CITTA' da parte dei nazionalisti spagnoli

Vani contrattacchi delle milizie comuniste - Scontro aereo nel cielo della Capitale - Sette velivoli rossi abbattuti

SAINT JEAN DE LUZ, 6 nov. Le truppe insorte che circondano Madrid e in alcuni punti sono già entrate nei sobborghi della città, consolidano ed organizzano le loro posizioni per la prossima offensiva...

Il grande motore resta il copaggio, il morale, la disciplina, l'allenamento. Sarvo a poca cosa avere cannoni, mitragliatrici, carri armati se non si hanno cervelli, cuori o volontà per servirli.

La macchina è nulla senza l'uomo che la mette in moto. Ecco che tutti i carri armati, tutti gli aerei, tutti i cannoni inviati da Mosca e dai suoi satelliti a Madrid cadono a mano a mano alle truppe di Burgos...

Una data d'infamia eternata nel marmo

L'agenzia «Stofani» comunica: ROMA, 8 novembre. Il 18 novembre saranno inaugurate sulle facciate di tutti i palazzi comunali d'Italia le lapidi ricordanti l'assedio economico. La cerimonia avrà luogo, alle ore 12 alla presenza delle autorità del luogo.

Encomio solenne

ROMA, 6 novembre. Il Giornale Militare Ufficiale ricorda il seguente o. d. g. all'Esercito del 5 novembre 1936 XV. Encomio solenne al sergente Schena Oreste, del 4° Raggruppamento da posizione 253, a batteria da 77-29.

IL BOLETTINO MILITARE

I Gen. Galambini e Agostini Cavalieri dell'Ordine Militare di Savoia. Le lusinghiere motivazioni. ROMA, 6 novembre. Il Bollettino Militare pubblica le seguenti onorificenze e ricompense dell'Ordine Militare di Savoia: Cavalieri GALAMBINI conte ALBERTO, generale di Brigata in A. R. richiamato. Vicecomandante di una divisione CC. NN. nel primo periodo di costituzione e prepara-

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la presidenza del Viceprefetto Vicario, comm. dott. Michele Serra o con l'intervento dei signori: comm. dottor Luigi Attardi e cav. dott. Michele Palumbo, Consigliere di Prefettura, cav. rag. Attilio Bottari, Ispettore provinciale, cav. uff. prof. GianLuigi Bisoffi, cav. avv. Vittorio Cicchetti, cav. dott. Giuseppe Taccini, dott. Nino Filippini, membri effettivi di nomina ministeriale, la Giunta provinciale dell'Istria in sede di tutela nella seduta del 6 novembre 1936 XXV...

Adunata di protesta alla Sala Umberto contro l'ateismo rosso

Domenica alle ore 12 avrà luogo in Sala Umberto (g. c.) un'adunata indetta dal Consiglio parrocchiale di Pola per riaffermare contro la propaganda ateista i principi cristiano-cattolici di cui l'Italia romana-imperiale si fa tutrice e propagandista. Parleranno diversi oratori. L'ingresso è libero.

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date (7 NOVEMBRE) and Time (Lena il sole alle ore 6.52, Tramonto alle ore 15.11). Includes date 7 novembre 1936 and location Napoli.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 1-7 novembre sono i seguenti: VERDURA: Bietole primo taglio al. kg. Lire 0.80; Indivia bianca al. kg. Lire 1.40; Indivia kg. Lire 1.-; Ciceria kg. Lire 0.90; Cipolla kg. Lire 0.50; Radicchio secondo taglio al. kg. Lire 1.50; Radicchio terzo taglio kg. Lire 1.-; Patate kg. Lire 0.50; Cavoli capucci bianchi kg. Lire 1.-; Cavoli capucci rossi kg. Lire 0.80; Pomodoro da Lire 0.70 a Lire 0.90 al kg.; Aglio secco al pezzo Lire 0.05, 0.10; Uova fresche al pezzo Lire 0.55; Sedano rapa e costa piena kg. Lire 1.40; Caroli verde kg. Lire 0.90; spinacci kg. Lire 2.20; Cime di rapa kg. Lire 1.30; Ravanoli veri kg. Lire 0.90; Broccoli veri kg. Lire 1.20; Caroli fiori al kg. Lire 1.60.

Denuncia dei prezzi di vendita

L'Unione Fascista degli Industriali richiama l'attenzione di tutte le ditte industriali interessate in quanto forma oggetto della circolare N. 274 del 18 ottobre, con la quale sono state date precise disposizioni sulla rilevazione dei prezzi di vendita dei prodotti.

Per i legionari d'Africa

Recitiamo: Eugenio Coselschi nella «Volontà d'Italia» sotto il titolo «Per i legionari d'Africa» scrive: «I volontari della nostra grande Associazione sono da anni legati a un giuramento di indissolubile fedeltà al Re e al Duca, e questa fedeltà i Legionari d'Africa l'hanno affermata col sacrificio, colle privazioni e col sangue. Credo che su queste affermazioni giuste e sane nessuno avrà da malignare e se vi è ancora qualche topo che cerca di roscicare e lordare col fiele amaro della sua ignoranza la sacra fiamma cremis, è un indegno di portare la camicia nera della Rivoluzione.

Nel comune di Visignano

Con recente decreto Reale il cammerato Virgili Virgilio è stato nominato Podestà del Comune di Visignano. Il sig. Virgili, iscritto al P. N. F. dal 4 aprile 1921 ed in possesso del brevetto della Marcia su Roma, eserciterà la carica gratuitamente.

In memoria di un „atlantico“ scomparso

Ancora vivo è il ricordo della repentina morte, avvenuta a Pola, dell'atlantico capitano Ugo Batstrocci. Quattro anni or sono, il 6 novembre dell'anno XI, colpito da violento male, conclusero dolorosamente, a pochi mesi dalla gesta eroica del Decennale, la gloriosa esistenza il cammerato indimenticabile, la cui vita era stata un avvicinarsi costante di ardite imprese e di audaci vittorie.

Adunata di protesta alla Sala Umberto contro l'ateismo rosso

Domenica alle ore 12 avrà luogo in Sala Umberto (g. c.) un'adunata indetta dal Consiglio parrocchiale di Pola per riaffermare contro la propaganda ateista i principi cristiano-cattolici di cui l'Italia romana-imperiale si fa tutrice e propagandista. Parleranno diversi oratori. L'ingresso è libero.

LAUREA - S'è laureato ieri in giurisprudenza, presso la R. Università di Pisa, con pieni voti assoluti, il concittadino sig. Lodovico Artusi, reduce da pochi mesi dall'A. O. col Battaglione «Curiatone» e Montanara.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 8 corr. resteranno aperte le farmacie Rodin (Port'Anzeca), Urach (Piazza del Ponte), Scrivino notturno fino a 14 corr. Ricci (Via Carducci).

BOLLETTINO METEOROL.

Bollettino meteorologico del 6 novembre 1936-XV. Barometro a 0. mare ore 14: 759.97; ore 19: 757.50; Termometro centigrado ore 14: 14.3; ore 19: 11.3; Umidità relativa ore 14: 66; ore 19: 85; Nubi quantità ore 14: 7-10; ore 19: 2-10; Nubi forma ore 14: CF; ore 19: str. ca; Vento direzione ore 14: E; ore 19: ESE; Vento velocità ore 14: 4; ore 19: 8; Temperatura massima 10.1; minima 9.9.

AVVISO D'ASTA - L'uff. giud. Maggi della unificazione R. Pretura di Pola, rende noto che il giorno 12 novembre 1936-XV alle ore 15 in Pola, Lungo Oberdan N. 13, saranno venduti all'asta pubblica numerosi libri per un valore di Lire 1477 complessivamente.

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della Pelle - Venere - Sifiliche. VIA MASSIMIANO N. 6 PRIMO PIANO. Telefono N. 9-27. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-30. Autorizzazione Prefettura Pola N. 6790 del 21-5-1936-XIV.

Il Dott. Grado

Specialista per le malattie della Pelle - Venere - Sifiliche. ELETTROTERRAPIA. Telefono N. 9-27. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-30. Autorizzazione Prefettura Pola N. 6790 del 21-5-1936-XIV.



Il Gen. Agostini riceve a Malca Murri i notabili indigeni

L'inaudita violenza della battaglia per la presa di Madrid

LISBONA, 6 novembre. L'ultima battaglia per Madrid è incominciata. Le prime masse di faniti marcechi, accompagnate da centinaia di autobluande e carri di risalto, hanno ingaggiato un corpo a corpo con le truppe governative sulle prime linee della difesa di Madrid.

50 velivoli russi sbarcati a Cartagena

SAINT JEAN DE LUZ, 6 nov. Giungo notizia che un vaporo sovietico è arrivato a Cartagena con un importante carico bellico, fra cui gli aerei che sono stati immediatamente scaricati ed avviati a Madrid.

I rifornimenti russi finiscono nelle mani dei nazionalisti

PARIGI, 6 novembre. Il «Matin» in un quadrato a caratteri in grassetto, scrive: «I capi lo scavo-comunisti sarebbero forse degli sciocchi? Essi lo sono incolmabilemente in materia militare perché questi strateghi delle riunioni pubbliche non hanno compreso che la guerra, anche in quelle civiltà di materiale non è un elemento di successo.

Per i legionari d'Africa

Recitiamo: Eugenio Coselschi nella «Volontà d'Italia» sotto il titolo «Per i legionari d'Africa» scrive: «I volontari della nostra grande Associazione sono da anni legati a un giuramento di indissolubile fedeltà al Re e al Duca, e questa fedeltà i Legionari d'Africa l'hanno affermata col sacrificio, colle privazioni e col sangue. Credo che su queste affermazioni giuste e sane nessuno avrà da malignare e se vi è ancora qualche topo che cerca di roscicare e lordare col fiele amaro della sua ignoranza la sacra fiamma cremis, è un indegno di portare la camicia nera della Rivoluzione.

Il Gen. Agostini riceve a Malca Murri i notabili indigeni

ziane ha validamente contribuito a dare alla propria unità aspetto, forma e sostanza essenzialmente militari. Possa, in giornata di fortunose lotte, col suo non comune ascendente e con la sua provata capacità professionale, ha valorosamente contribuito alla conquista di importanti posizioni nemiche. Africa Orientale novembre 1935-febbraio 1936-XIV. AGOSTINI AUGUSTO, Luogotenente Generale della Milizia Forestale. - Conspicuo di una colonna operante in uno dei settori più delicati ed importanti del fronte somalo, che richiedeva particolari provvidenze logistiche, in oltre due mesi di operazioni rivelata magnifico qualità di comandante, di organizzatore e di combattente.

Dalla Provincia

La ricorrenza della Vittoria solennemente festeggiata in Istria

A Dignano

Le manifestazioni per la giornata del 4 novembre hanno avuto inizio con l'adunata delle forze fasciste nella piazza d'Italia; vi intervennero tutti le associazioni: volontari ed uzzurri di Dalmazia, ex combattenti, invalidi ecc. L'Opera Balilla era presente con un folto stuolo di Ufficiali e con la sua bella rappresentanza di Balilla, piccolo e giovani italiani. Il Fascio femminile era pure al completo. E' stato formato un corteo che si è diretto alla chiesa, dove è stata officiata una funzione religiosa in suffragio dei Caduti della grande guerra. Di poi il corteo si ricompose per sfilare dinanzi la lapide dell'Ermo N. Ferro, dove vennero appese tre corone. Quindi fu fatto l'appello dei nostri Caduti: Niccolò Ferro e Giuliano Vitell. L'adunata si sciolse con il saluto al Re e al Duce. Alla sera gli edifici pubblici e privati si illuminarono.

A Umago

Alle ore 9,50, presenti tutte le Autorità, la rappresentanza delle organizzazioni fasciste, e folla di popolo, fu celebrata una Messa solenne in suffragio dei Caduti, in chiesa della quale il Parroco don Broso ricordò con calde parole il sacrificio glorioso dei nostri Caduti. Dopodiché la nuova musica del Dopolaro comunale suonò la Canzone del Piave.

Dopo la Messa solenne, mentre la banda fascista si annoverava in Riva il 3 Novembre, venivano dopo te, portate a traverso, da Rodolfo dall'U.O. in trincea, corone di alloro su ricordo dei Caduti umaghesi Alfonso Pirzani e Niccolò Besich. Intanto il segretario del Fascio faceva l'appello dei Caduti gloriosi. Indi il segretario del Fascio dott. Manzueto commemorò la data gloriosa. E' il inizio quindi la sfilata dopo la quale la banda del Dopolaro suonò la marcia del Cavaliere. Dopo la sfilata, tenne un concerto un' "Orchestra Vittoria Emanuele".

Più tardi, una rappresentanza delle forze fasciste e delle organizzazioni Balilla, al comando del segretario del F.F. Medaglia d'Oro Irma Polario, si recò al Cimitero per deporre fiori sulle tombe dei soldati tri estinti.

A Buio

La celebrazione dell'annuale della Vittoria è riuscita imponente, entusiastica. In piazza VIII Novembre si è formato il corteo al quale hanno preso parte le Organizzazioni giovanili, i Mutillati, gli ex Combattenti della Grande Guerra e un Gruppo di ben 70 Rodolfo d'Africa di Buio, Veronoglio e Grisimiana appartenenti alla Sezione di Buio. Ordinato l'attento a tutto lo schieramento, è uscito dalla Casa del Fascio il gagliardetto con la scorta di prescrizione al comando del Vice segretario del Fascio. Al Dugno tutto parato a tutto era stato eretto un catafalco ricoperto da un grande tricolore. Ai due lati prestavano servizio d'onore un carabinieri, un milite della R. Guardia di Finanza, uno della M.V.S.N., un Giovane Fascista, un Avanguardista, un Balilla. Il corteo ha poi percorso la via cittadina affilando quindi davanti al gagliardetto del Fascio, alla lapide dei Caduti. Hanno quindi depono corone il Fascio di Combattimento, i Combattenti ed i Mutillati; anche i Balilla. Il Villa Gardosi hanno voluto recare la loro corona ai Caduti. Dopo l'appello dei valorosi scomparsi fatto dal segretario del Fascio la Banda del Dopolaro suonò l'Inno al Piave e la cerimonia ufficiale ebbe così termine.

Ad Albona

La locale Sezione Combattenti, presi gli accordi con il Segretario del Fascio e con il Podestà, procurò il programma della celebrazione che aveva luogo alla presenza delle autorità civili e militari, dei fascisti delle associazioni ed Enti locali con vessilli e gagliardotti. Le forze giovanili inquadrato nelle rispettive organizzazioni presero parte tanto in corteo che verso le 10 mossero verso il Duomo, dove in suffragio dei Caduti della grande guerra, veniva celebrata una funzione solenne, quanto alla sfilata. L'albero d'Italia rimembranza, che ricorda il Solenne concittadino Operato il Zupovich, ornatamente ceduto sul Podestà.

Labari e gagliardotti si portavano a lato dell'albero dove avavano

preso pure posto le autorità o da dove veniva fatto l'appello del Caduto. Con il saluto al Re Imperatore o al Duce, la manifestazione aveva solenne termine. Mentre le organizzazioni rientravano alle loro sedi, Proso l'albero, montavano la guardia d'onore i balilla moschettieri, gli avanguardisti i giovani fascisti, che si avvicinarono nei turni. A mezzogiorno la banda del Dopolaro comunale, prestò servizio nella piazza svolgendo un pubblico concerto. A sera gli edifici pubblici e illuminarono mentre verso le 22 un rituale trattamento nella sala del Dopolaro chiudeva il programma della giornata.

A Gimino

Gimino, ha celebrato degnamente il XVIII Annuale della Vittoria. Alla mattina alle ore 9, con la partecipazione di tutte le Autorità locali, delle organizzazioni giovanili o di numerosi fascisti, ebbe luogo la Messa solenne in suffragio dei Caduti della grande guerra. Finita la funzione religiosa, tutte le organizzazioni giovanili, dopo essersi radunate nel piazzale Francesco Baracca, sfilarono davanti alla Autorità. Attraverso il paese, giunti alla «Casa Balilla», col saluto al Duce vennero sciolti i reparti.

Per tutta la giornata nel paese regnò grande animazione. Gli edifici pubblici e le case private erano imbandierati ed a sera illuminati.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp. Ruggero Pascucci

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16,30 da Venezia, colere; Ore 17,30 da Trieste, postale.
MARTEDI: Ore 13, da Fiume, colere.
MERCOLEDI: Ore 11,30 da Lusino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16,30 da Venezia, colere; Ore 18,45 da Trieste, colere.
GIOVEDI: Ore 6,30 da Venezia, Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 13, da Fiume, colere; Ore 23,16 da Ancona, postale.
VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 14,11 da Fiume, postale; Ore 20,30 da Trieste, postale.
SABATO: Ore 0,30 dalla Dalmazia, colere; Ore 1 da Venezia, colere; Ore 10,45 da Trieste, colere; Ore 23,15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, colere.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13,30 per Trieste, colere; Ore 14,15 per Trieste o scali, postale; Ore 17, per Fiume, colere; Ore 18,30 per Lusino-Ancona, postale.
MARTEDI: Ore 13,30 per Venezia, colere.
MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 16,30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17, per Fiume, colere; Ore 17,15 per la Dalmazia, colere.
GIOVEDI: Ore 1,30 per la Dalmazia, postale; Ore 13,30 per Venezia, colere; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ore 23 per Trieste, postale.
VENERDI: Ore 13,30 per Trieste, colere; Ore 23,30 per Ancona, postale.
SABATO: Ore 1,30 per Fiume, colere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17,15 per la Dalmazia, colere; Ore 24 per Trieste, postale.
DOMENICA: Ore 0,30 per Venezia, colere.

ACQUA DI ROMA

Acqua efficacissima, privata specialmente per il reumatismo e per le affezioni del sistema circolatorio. Si prepara in un primitivo colere bisado, cascano e nero morate senza macerare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Polleggi, via della Meditazione, 50. Roma. Istito d'Istria: Farmacia Eduarda Crocchi, in Rovigno e Istria Drogheria. Cont. Polari Magazzini GELLETTI, via Sergia 39.

STATO CIVILE DI POLA	
6 novembre 1936-XIV	
Nati	5
Morti	1
Matrimoni	2

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro - Cont. 25 in parola - Min. L. 2.50 P
CERCASI ragazzo per trattoria. Dipicolzano, Via Massimiano 8. 5079E

Offerte
Carrozze mobilate - Pensieri privati La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

PRONTAMENTE affittasi stanza da letto, salotto. Via degli Arditi 31. 5076G

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, eventualmente con cost. Vicolo S. Nicolò 1, I p. (presso Piazza Foro). 5080G

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, centrica posizione. Barbacani 5. 5082G

AFFITTASI prontamente appartamento ammobiliato indipendente. Via Rismondo 2 (angolo Piazza Verdi). 5084G

AFFITTASI stanza ammobiliata, indipendente. Via Lacea 3. 5086G

Oggetti rinvenuti e smarriti
La parola L. 0,20, minimo L. 2 I

SABATO mattina, Mercato, smarrito ombrello blu. Mancia riportandolo Giornale. 5077I

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0,20, minimo L. 3 L

AFFITTASI appartamento 4 camere, bagno, acciaroni, terrazzo, I p. Kandler 12, visibile 11-15 oppure telefonare 5-75. 5031L

AFFITTASI quartiere signorile 3 camere, camerino, cucina, spazzatura, bagno, termosifone. Muzio 28. 5074L

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi Via Castropola 10. Rivolgerti portinale. 5083L

D'AFFITTARE in villa quartiere grande con giardino, tutti confort. Rivolgerti Piazza Verdi 7, II p. 5085L

Vendite d'occasione
La parola L. 0,20, minimo L. 2 N

VENDESI triciclo ragazzo. Via Epulo 20, ore 15-17. 5073N

VENDESI piano mezza coda, marca finissima. Indirizzo al Giornale 5081N

Commercio e Industria
La parola L. 0,40, minimo L. 4 P

RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, razione. Soltanto Gelletti. 4789P

PERMANENTI elettrico Lire 10, vapore L. 15, acqua 2,50. Salone Mirani, Campomarzio 3. 5014P

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radiomirani, Via Sergia 48. 4889P

CAMICERIA - Maglieria - Cravatte - Fazzoletti - Brucelle - Nuovi arrivi - Prezzi convenientissimi - Da Basalisco. 5078P

VENDONSI bigliardi e Cidas, rate mensili L. 50, Ivesca. Largo Oberdan 4. 5076P

MAGLIE, MAGLIETTE, MAGLIONI
Tutti i tipi, tutti i prezzi, tutta la convenienza.
Solo da "SCAMPOLO" Via Campmarzio.

†
Dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi e assistita amorevolmente dai suoi cari, ieri mattina cedeva la battaglia a Dio la nostra inimitabile

LUCIA COSSI nata SCOPAZZI
d'anni 57

Incedendo nel più profondo dolore l'inconsolabile marito Matteo, i figli Rodolfo con la moglie Albina, Anna col marito Antonio Miletich (assente), nonché le nipotine e i parenti tutti, che ne hanno il triste annuncio agli amici e ai conoscenti, i funerali avranno luogo oggi sabato 7 corr. alle ore 18 partendo il mese novenario dalla chiesa abbattezza Via Monte Paradiso N. 11.
Si ringrazia sentitamente ed anticipatamente tutte quelle gentili persone che in varie modo verranno prendere parte al nostro grave lutto.
POLA, il 7 Novembre 1936-XV-E. F.

Primaria Impresa Torassini - Via Sergia N. 8.

Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espreso ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e diretti. Sono recapitati a domicilio per espreso subito dopo l'arrivo a destinazione.

RYA
PREPARAZIONE DELLA FARMACIA SPONZA TRIESTE - ROVANO
Aut. Pref. Trieste N. 2215-2112, 26-1-34

Politeama Ciscutti
OGGI dalle ore 16 in poi

si ripetono le proiezioni del del coloniale capolavoro tratto dal celebre romanzo di Alessandro Dumas che tanto successo ha ottenuto ieri

I tre Moschettieri

quello romanzo di cappa e di spada è un succedersi di meravigliose azioni fra i tre Moschettieri (che sono quattro, come ognuno sa) le guardie del Cardinale Richelieu.

SULLA SCENA:
Ritorna della grande Compagnia di Riviste grotteschi e bizzarie

Bixio Ribechi
Principia alle ore 16 precise
Grandioso successo

In tutte le farmacie a L. 2.70

CALLI Generali delle malattie, cura sempre l'originaria RYA

PILLOLE SPONZA O DEL PROVANO
in un pacchetto, 100 mg. di Sponza
in un pacchetto di 50 pillole L. 0.50
in un pacchetto di 100 pillole L. 1.00
in un pacchetto di 200 pillole L. 2.00
in un pacchetto di 500 pillole L. 5.00
in un pacchetto di 1000 pillole L. 10.00
FARMACIA PIRAZZI VENEZIA S.F.S.C.A.

RYA
PREPARAZIONE DELLA FARMACIA SPONZA TRIESTE - ROVANO
Aut. Pref. Trieste N. 2215-2112, 26-1-34

Spesso bisogna saper gettare il cuore al di là dell'estacolo e andarlo a riprendere. Questa è la Cavalleria!
In queste fiere e commovente parole è la sintesi del grandioso film:

CAVALLERIA
realizzato per dare all'Italia e al mondo una delle più appassionanti visioni storiche del nostro tempo.

Cavalleria
ha una drammatica vicenda di alta sensibilità con episodi di guerra e amore d'ammirazione.

OGGI continueranno le repliche... ed i successi, al

CINEMA ARENA
dalle ore 3 in poi al

Attenzione ai brividi!!! Ehhh...

Ritorna Boris Karloff con

Il mistero della camera nera
IMMINENTE

SALA UMBERTO

E' stato com'era facile prevedere, un completo successo, è accorso folto pubblico per ammirare il grande film

"Jungla in rivolta"

grande romanzo d'amore in una suggestiva cornice di vita selvaggia.

Interpreti principali:

Harry Piel - Ursula Grabley Gerda Maurus
Principia alle ore: 4,30, 6,20, 8,10, 10

IMMINENTE:
un altro film di straordinario successo:

La piccola ribelle
Shirley Temple

Apprendi: del "CORRIERE ISTRIANO". Pagina 14

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABRI

Ma quello stesso che Marret si era trovato dallo studio del padre il ritorno dal funerale: agente L. 58.

CAPIPOLO X

Una brutta parte

Dietro alla casa si stendeva un verde in minuziosa dove si erano affacciati alcuni spalti ricamati dall'altissimo delle nubi, e qualche capanna di capanna di capanna.

L'agente L. 58 trascorse Giorgio in un verde deserto, senza una parola, una gente che tanto lavoro di rendere Marret gli occhi una signora, che Marret rifletté.

«Ma non s'è mai visto? Invece di un nuovo spettacolo».

Giorgio non rispose, e si domandava dove il suo compagno voleva andare a finire.

«E von Mannheim è pure presente? - proseguì l'ispettore. - E ostenta la sua presenza in fade mi ha l'aria di essere il padrone di casa!»

Un semplice trasalimento di Giorgio, che si morse le labbra.

«Voi siete al corrente, suppongo...»

«Di che?»

«Sentite. Val meglio parlar chiaro per farvi più presto. Voi siete francese. Aggiungo che c'è una vostra situazione... assai delicata... vi conviene aiutarvi... Voi sapete?»

Il giovanotto non parlò. Era stupefatto e pensava trattenersi a stare.

«Io non mi ero sbagliato, al principio, ed il mio fiuto mi ha messo su una pista ammirabile... Ma si tratta ora di seguirlo fino alla fine... Evidentemente è von Mannheim che paga, non è vero?»

«Che paga che cosa?»

L'agente lo guardò negli occhi con una punta di impazienza.

«No, bisogna essere franchi. Ripeto che è nel vostro interesse. Non vorrei dirvi delle cose sgradevoli, ma...»

Tornare per un momento. Silenzio diplomatico per dare al suo interlocutore il tempo di riflettere. Visto l'Uomo il giovanotto non articolava parola, riprese:

«Parlate che qualcosa cosa so, e sarete compromesso per il primo... Potete, benissimo, la polizia si preoccupa dei nomi di svizzeri della gente... E per il momento, vi serve, voglio credere che mi ripeterete francamente...»

La lingua di Giorgio palmevano. Era la seconda volta che lo colpiva la stessa ingenuità: lo osservavano di colpo alle spalle di Nadia. Ed egli

sapeva che non aveva nulla da rispondere perché le apparenze erano tutte contro di lui.

«Sentite dunque. E von Mannheim che paga, o meglio il suo governo. Questo è lampante, pure io vorrei aver da voi delle prove... una ricevuta, una lettera, che so... Oppure se non potete procurarmi questo ci sarebbe un altro mezzo... prego di assere, vede che Giorgio, il quale non aveva neppure la forma di presentarsi, non aveva fatto un gesto... sento che non vi sarebbe difficile darci un colpo di telefono quando la signorina è a colloquio d'affari con quell'Uomo, e nascondendomi in un angolo di dove potrei sentire i loro discorsi...»

E come Giorgio non replicava ancora nulla, aggiunse:

«Ben inteso Nadia non sarebbe per nulla importante... Non è lei che cercate di nascondere... Ma di questo vi parlerò a suo tempo... e l'ispettore ricominciò nel suo momento Giorgio vide approssimarsi

von Mannheim. Cerò di evitarlo ma non ci riuscì.

«Belle festa! - gli disse costui con entusiasmo, e nello stesso tempo con una familiarità protettiva, un po' equivoca... La nostra Nadia è straordinaria!»

«Era una festa riuscita nel pieno senso della parola... La festa succedeva ancora: necessitante l'ora tarda, continuava ad arrivare gente che aveva dai circoli o dai teatri. Nello stesso tempo persisteva la curiosità pungente...»

«Oh pagò?»

«E si abbandonava di momento in momento un scandalo...»

«E si domandava se costui non si sarebbe trattenuto per una familiarità troppo aperta, per una osservazione inconsiderata...»

«E si ricordò per un momento di essere venuto all'avvertimento, perché Oscar Debut, un coloniale del viso opulento, aveva a Nadia un'aria cortese che continuava ad animare...»

(Continua)